

CCNL: auspicabile rapida conclusione iter di approvazione

Alberto Spanò, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

Con il 26 luglio si è interrotta la più lunga fase di silenzio contrattuale della sanità della storia recente e ciò rappresenta sicuramente un risultato di valore. Per la dirigenza sanitaria tutta è stato siglato un contratto che avvia per diversi aspetti un nuovo scenario di confronto nel SSN, riportando al centro della discussione una serie di punti che negli ultimi anni avevano visto disgregarsi il sistema chiuso all'interno di una crisi apparentemente irreversibile.

L'ANAAO ha affrontato la trattativa in assetto di guerra ed ha spinto per una conclusione che desse risposte ai problemi maggiori, riuscendo ad ottenere alcuni risultati lusinghieri soprattutto in vista del triennio contrattuale 2019-21 ormai in corso.

Certamente una trattativa condotta in tempi molto stretti, e in "trincea" per la pregiudiziale opposizione di una parte delle sigle sindacali, non è stata facile ed il testo finale porta qualche traccia della battaglia.

Ci dovrà quindi essere una fase di "errata corrige" e/o sistemazione su alcuni punti, da condurre responsabilmente e celermente, per fare in modo che l'iter di approvazione definitiva, comunque articolato, si concluda positivamente.

In tal senso la vicenda dell'avvio di un nuovo Governo, dopo la crisi provocata dalla rottura della attuale maggioranza, è auspicabile non crei particolari difficoltà ma sarà comunque necessario proporre passi responsabili per arrivare quanto prima all'approvazione definitiva. Anzi al Governo che si avvia a nascere dovrà essere subito posto il problema dell'avvio dei rinnovi contrattuali per il nuovo triennio.